Scritto da Red.
Martedì 25 Agosto 2026 11:11



ARIANO IRPINO – Nei giorni scorsi i carabinieri della stazione di Ariano Irpino hanno dato esecuzione a un’ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un 70enne del posto, su disposizione dell’ufficio del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Benevento che ha accolto la tempestiva richiesta della Procura della Repubblica.

L’attività investigativa trae origine dalla denuncia presentata, lo scorso maggio, presso la stazione carabinieri di Ariano Irpino dalla persona offesa. La vittima ha segnalato reiterate condotte persecutorie messe in atto dal coniuge nel corso della loro relazione, caratterizzate da abituali vessazioni, ingiurie, minacce ed aggressioni fisiche.

Gli elementi probatori raccolti dai militari hanno consentito a questa Procura di richiedere ed ottenere, già nel mese di giugno, una prima misura cautelare consistente nel divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi da essa frequentati, con applicazione del braccialetto elettronico.

L'operazione odierna evidenzia l'efficacia del costante e rigoroso monitoraggio condotto dall'Arma dei Carabinieri e dalla Procura della Repubblica sul rispetto delle prescrizioni imposte a tutela delle vittime di reato. Infatti, a seguito della segnalazione della persona offesa — di nuovo avvicinata dall'uomo nei pressi della propria abitazione — i tempestivi accertamenti svolti dai carabinieri hanno confermato la violazione del divieto.

Tale riscontro ha reso immediato l'aggravamento della misura di controllo, sfociato nell'emissione del provvedimento di custodia agli arresti domiciliari.

Si precisa che la misura cautelare è stata disposta in sede di indagini preliminari e che il destinatario della stessa è persona sottoposta ad indagini e, pertanto, da presumersi innocente fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.